

# Donati gli organi della piccola Alessia

► L'annuncio del fratello  
«Chi avrà il tuo cuoricino  
sarà un numero uno»

## URBANIA

Dal dramma alla generosità. Dal dolore più indicibile alla speranza. La famiglia di Alessia Tagliolini ha deciso di donare gli organi della figlia tredicenne, morta martedì all'ospedale Torrette di Ancona dove era stata ricoverata in condizioni disperate dopo che un'auto l'aveva investita sabato sera mentre camminava sul ciglio della provinciale Metaurense, a San Silvestro di Fermignano. Ora grazie all'ultimo ed estremo atto d'amore, un nuovo cuore batte nel petto di un altro bambino e altri, grazie agli altri organi che sono stati espianati, potranno sperare in una nuova vita così. È lo stesso fratello, Emanuele, a dare l'annuncio sulla pagina del suo profilo Facebook: «Adesso che non ci sei più tu vivrai e ridarai una vita migliore ad altri bambini che hanno bisogno. Sei sempre stata una grande e lo sei anche adesso. So benissimo che avresti voluto anche te che venisse fatto così. Chi avrà il tuo cuoricino così grande sarà il o la numero uno proprio come te». Oltre al cuore i medici hanno effettuato un prelievo multitessu-

to. Intanto ieri sono arrivati i risultati delle analisi del sangue del trentasettenne che ha investito Alessia lungo la provinciale, che al momento gli inquirenti hanno preferito riservarsi. L'uomo subito dopo l'incidente (Alessia è stata investita mentre si recava a casa di una sua amica mentre la compagna che l'affiancava è rimasta ferita solo leggermente) era risultato positivo al pretest così gli agenti lo avevano portato all'ospedale di Urbino per le analisi più dettagliate, in modo da stabilire con certezza il suo tasso di alcool nel sangue. Se i risultati successivi evidenziassero un tasso alcolemico superiore allo 0,5 la posizione del trentasettenne, già indagato per omicidio colposo, si aggraverebbe.

Non è invece stata ancora fissata la data del funerale. Probabilmente domani o al massimo sabato verranno celebrate le esequie. La cerimonia verrà ospitata all'interno del duomo di Urbania, unica chiesa durantina che potrà contenere le centinaia

di persone che vorranno dare l'ultimo saluto ad Alessia. Già martedì infatti, durante la giornata di preghiera voluta dagli amici, il duomo era quasi al completo.

L'aria malinconica in questi giorni in Urbania è palpabile. Nella scuola media "Nicolò Pellicario" che la studentessa tredicenne frequentava ieri mattina era ancora appeso alla porta d'ingresso il cartellone con gli auguri di guarigione fatto dai compagni di scuola di Alessia, ma in classe quel banco è rimasto vuoto. Sul profilo Facebook di Alessia si susseguono di ora in ora gli affettuosi ricordi degli amici. "Sogni d'oro angioletto", scrive un'amica, "Anche se sono parole e basta, ricorda che ti vorrò sempre bene. Hai sempre dimostrato che sei una persona che non si fa mettere i piedi in testa e te ne sei sempre fregata delle cose brutte. Ti voglio tanto bene e riposa in pace", riporta un ragazzo. Un amichetto le dedica una poesia: "Sì è spenta una stella. La più grossa che c'è. Ma tu stai tranquilla che non ci dimenticheremo mai di te. Ci facevi divertire in un modo strabiliante. Nel mondo come te non ce ne sono tante. Ti eri fatta molti amici quaggiù. Però Dio ti ha voluto lo stesso lassù. Ricordati però che non avevi nessun difetto. Ci mancherai nostro caro angioletto".

Andrea Perini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NON È STATA  
ANCORA FISSATA  
LA DATA  
DEL FUNERALE  
MA SARÀ IL DUOMO  
AD OSPITARLO**